

La prima volta della Yamamay a Novara

Pubblicato: Domenica 11 Dicembre 2011



Cade anche Novara: sembra una tappa come tante nel cammino costellato di vittorie della Yamamay, invece **è un momento storico, perché fino ad oggi Busto non era mai riuscita a violare lo Sporting Palace**. Quella che riesce nell'impresa, paradossalmente, è una Yamamay piuttosto lontana dalla sua forma migliore: troppo fallosa in attacco, a volte distratta in ricostruzione e non impeccabile in ricezione. Lo si vede nel secondo set, punto a punto fino alla fine ma chiuso al primo tentativo sul 23-25, e soprattutto nel terzo, in cui **le bustocche si fanno rimontare dal 4-10 e chiudono solo ai vantaggi dopo aver annullato un set point** (25-24). Di fronte a un'Asystel generosa ma disordinata, che ritrova strada facendo l'apporto di Barun, le "farfalle" hanno il merito di non arrendersi mai e di trovare le armi giuste anche in panchina: **decisiva Dall'Ora che, uscita nel secondo set per far posto a Pisani, rientra sul 22-19 del terzo set** e piazza due muri fondamentali. Fa storcere il naso, invece, il numero degli errori in attacco (6 per la sola Havlickova) e in battuta (11 totali), mentre le basse percentuali offensive sono da attribuire soprattutto alle grandi difese avversarie.

Comunque sia, la Yamamay resta imbattuta e sola in vetta, e apre nel modo migliore il "ciclo terribile": Urbino, Bergamo e Villa Cortese sono avvisate.

LA PARTITA – Una vistosa macchia rossa sugli spalti degli Sporting Palace: sono oltre 300 i tifosi bustocchi presenti. Le formazioni sono quelle previste alla vigilia: Novara con Barcellini opposto e Viganò in banda. Scambi lunghi e combattuti, ma la Yamamay va subito in fuga: 2-6 sul turno di servizio di Lloyd. Horvath prova a riavvicinare Novara (6-8, 7-9), ma **Busto difende alla grande e colpisce con la stessa Lloyd per il 9-13**. Un guizzo di Bauer regala il 13-17, poi il servizio di Horvath mette in qualche difficoltà la ricezione ospite (16-18); ci pensa Havelkova, stellare in attacco e anche a muro, a siglare il 17-22 della sicurezza. Dopo due set point annullati, chiude Bauer con un muro su Horvath.

Nel secondo set **Parisi cambia al centro: fuori Dall'Ora e dentro Pisani**, subito a segno due volte per il 3-3. Un clamoroso errore degli arbitri, che vedono fuori un attacco di Havlickova in realtà abbondantemente in campo, non ferma la Yamamay: muro di Lloyd su Barcellini ed è 7-8. **Havlickova non è nella sua miglior serata in attacco e sbaglia due volte** per il 12-11, ma si riscatta con l'ace del 14-15; l'equilibrio si spezza per la prima volta sul 17-19, ma per poco. La Yama resta in scia soffrendo (21-20, 22-21), si procura il set point con Bauer e lo sfrutta subito grazie a un attacco out di Veljkovic.

Anche l'avvio del terzo set è tutto favorevole alla Yamamay: Pisani prima attacca (sfruttando il servizio di Lloyd), poi mura Viganò per l'1-4. L'ingresso di Barun per Barcellini, già provato nel set precedente,

non dà frutti e al primo time out tecnico l'Asystel è sotto 2-8. Busto prova ad amministrare con Bauer (4-10) ma **Novara non ci sta, risale fino a meno due con Barun e Viganò (10-12)** e sul servizio della stessa Barun trova il punto del 13-13 con Horvath. L'errore del 16-14 di Pisani è testimone del momentaccio delle biancorosse, che soffrono in ricezione e in attacco, incassando il muro di Barun per il 19-16. Rientra Dall'Ora per Pisani e dal 22-19 la Yamamay rientra: **muri di Lloyd e Havelkova e attacco out di Folie per la parità**. Finale di nuovo punto a punto: magia di Havelkova per il 23-23, Dall'Ora mura Horvath procurandosi il match point, ma Helena sbaglia la successiva battuta. Ai vantaggi ancora Dall'Ora annulla un set point (25-25) e Horvath spara fuori il pallone del 25-27.

LE INTERVISTE – Nel dopopartita **Helena Havelkova** è “spremuta”, come dice lei, ma felice: “Era davvero importante vincere questa partita, contro una squadra che difende molto, mura molto e attacca bene. Sono felice di averla battuta, soprattutto per 3-0. Nel terzo set abbiamo fatto proprio quello che dobbiamo fare: non abbiamo tenuto il ritmo, abbiamo un po' smesso di giocare e i risultati si sono visti. Però devo dire che in generale sono soddisfatta dell'atteggiamento, ci sentiamo in forma e difendiamo ogni pallone”. Anche l'analisi di **Carlo Parisi** è molto cauta: “Siamo sicuramente contenti, ma sono conscio del fatto che arriverà un momento in cui tutte le squadre saranno in forma e ci sarà più equilibrio. Novara ha giocato una buona partita, le due formazioni si sono equivalse per lunghi tratti e la differenza l'hanno fatta due o tre errori”. Il coach biancorosso spiega anche il cambio al centro: “Dall'Ora non ha fatto bene in attacco, ci volevano più determinazione e aggressività. Poi anche Giulia, dopo un buon inizio, si è un po' persa e mi è sembrato giusto tornare alla formazione iniziale”.

Da parte novarese parla **Gianni Caprara**: “Per riaprire la partita ci sono mancati 5 centimetri, quelli degli attacchi out di Veljkovic e Folie. Sono soddisfatto perché vedo le ragazze crescere, e si cresce anche inciampando e cadendo contro una grande squadra”. Importante il rientro di **Katarina Barun**, che però si schermisce: “Non è la mia presenza a fare la differenza, ma il semplice fatto di avere un cambio in più a disposizione: non si può pretendere che siano sempre le stesse sei a giocare. Peccato che alla fine ci siano mancate un po' di lucidità e di fortuna”.

Asystel Novara-Yamamay Busto Arsizio 0-3 (21-25, 23-25, 25-27)

Novara: Frigo 2, Viganò 4, Bechis 1, Barcellini 5, Veljkovic 11, Zardo, Sansonna (L), Camera ne, Barun 7, Folie 4, Horvath 11. All. Caprara.

Busto A.: Lloyd 5, Havlickova 12, Dall'Ora 4, Leonardi (L), Marcon 6, Bauer 10, Meijners ne, Lotti, Caracuta, Havelkova 12, Pisani 4, Bisconti ne. All. Parisi.

Arbitri: Rossella Piana e Andrea Pozzato.

Note: Spettatori 3000 circa. Novara: battute vincenti 3, battute sbagliate 6, attacco 26%, ricezione 61%-31%, muri 9, errori 24. Busto: battute vincenti 1, battute sbagliate 11, attacco 32%, ricezione 68%-45%, muri 11, errori 25.

Serie A1 – Risultati e classifica

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it